

### Indicazioni relative alla legge sul lavoro

III. Durata del lavoro e del riposo  
3. Lavoro continuo  
Art. 24 Lavoro continuo

LL

Art. 24

Articolo 24

## Lavoro continuo

- <sup>1</sup> Il lavoro continuo è soggetto ad autorizzazione.
- <sup>2</sup> Il lavoro continuo regolare o periodico è autorizzato se è indispensabile per motivi tecnici o economici.
- <sup>3</sup> Il lavoro continuo temporaneo è autorizzato se ne è provato l'urgente bisogno.
- <sup>4</sup> L'Ufficio federale autorizza il lavoro continuo regolare o periodico; l'autorità cantonale, il lavoro continuo temporaneo.
- <sup>5</sup> L'ordinanza determina a quali condizioni e in quale misura, nel lavoro continuo, la durata massima lavorativa giornaliera e settimanale può essere prolungata e la durata del riposo ripartita diversamente. Di regola, la durata massima della settimana lavorativa deve essere osservata nella media di sedici settimane.
- <sup>6</sup> Al lavoro continuo sono inoltre applicabili le prescrizioni sul lavoro notturno e domenicale.

### Premessa

Il lavoro continuo è una forma di organizzazione del lavoro caratterizzata da un sistema di lavoro a più squadre – in genere almeno quattro – al quale si applicano regole particolari. Dal punto di vista dell'impresa, si tratta di un sistema di organizzazione del tempo di lavoro mantenuto ventiquattro ore su ventiquattro, sette giorni su sette, nell'ambito del quale ogni lavoratore partecipa, di massima, a tutte le squadre (mattino, sera, notte). Questo sistema di orario di lavoro copre così tutta la giornata, tutta la notte e la domenica. In virtù del suo carattere particolare, il lavoro continuo non è legato alla settimana civile per quanto riguarda l'organizzazione del lavoro, ma lo è per il calcolo della durata massima della settimana lavorativa.

Il lavoro continuo qui descritto va distinto dal lavoro continuo atipico. Dal punto di vista dell'impresa si tratta, anche per quest'ultimo, di una forma di lavoro senza interruzioni. Il lavoratore invece non partecipa a tutte le squadre nella stessa proporzione. Si tratta in effetti piuttosto di un sistema di organizzazione del tempo di lavoro e delle squadre combinato, nel quale il singolo lavoratore partecipa solo a determinate squadre o a singoli giorni

(per es. durante il fine settimana). Per questa forma di lavoro continuo valgono disposizioni diverse (art. 39 OLL 1) da quelle presentate di seguito.

### Capoverso 1

Il lavoro continuo comporta lavoro notturno e lavoro domenicale nonché una complessa organizzazione delle squadre, con, a volte, una sequenza irregolare delle squadre, una durata prolungata della settimana lavorativa e cicli di turni particolarmente lunghi. Per questa ragione, il lavoro continuo necessita obbligatoriamente di un'autorizzazione.

### Capoverso 2

Il lavoro continuo regolare o periodico può essere introdotto solo se l'indispensabilità tecnica e/o economica (art. 28 OLL 1 e appendice dell'OLL 1) è dimostrata. I motivi per il lavoro continuo devono essere intrinseci alla natura dell'impresa, all'attività svolta, al processo di produzione, al prodotto o al mercato cui è destinato.

### Capoverso 3

L'aggettivo «temporaneo» suppone una limitazione nel tempo e si applica ad una situazione di breve durata. Considerato che il lavoro continuo presuppone l'intervento di almeno quattro squadre, la situazione aziendale deve essere tale da consentire il lavoro senza interruzione, dunque 24 ore su 24, per almeno quattro settimane. Se non è il caso, non vi è necessità di ricorrere al lavoro continuo temporaneo. Si tratta allora di esaminare se un sistema a tre squadre può essere combinato con il lavoro domenicale. Per altre questioni in merito ai criteri di distinzione si veda l'articolo 40 OLL 1.

La valutazione dell'urgente bisogno si basa essenzialmente su tre questioni, ossia:

- Il rifiuto di accordare l'autorizzazione avrebbe conseguenze economiche gravi per l'impresa?
- Il lavoro può essere eseguito solo ricorrendo al lavoro continuo?
- L'impresa dispone del personale necessario per introdurre il sistema di lavoro a quattro squadre?

A complemento dell'articolo 27 OLL 1, l'urgente bisogno sussiste quando:

- occorre recuperare un ritardo nella produzione dovuto, ad esempio, a un guasto ai macchinari o ad un'interruzione dell'approvvigionamento di energia, materie prime e semilavorati oppure bisogna rispettare termini imperativi di consegna ai quali sono vincolate clausole penali o dai quali può dipendere l'annullamento della commessa;
- si svolgono manifestazioni particolari o eccezionali (ad es. esposizioni aventi carattere di fiera).

### Capoverso 4

Per tutte le imprese industriali e non industriali, il lavoro continuo regolare o periodico è soggetto ad autorizzazione che deve essere rilasciata dall'Ufficio federale.

Quanto al lavoro continuo temporaneo, tutte le

imprese industriali e non industriali devono ottenere il relativo permesso dall'autorità cantonale.

### Capoverso 5

Considerate le particolari caratteristiche del lavoro continuo rispetto al lavoro notturno e al lavoro domenicale si rende necessaria una regolamentazione complementare per concretizzare questo particolare sistema di organizzazione del tempo di lavoro. Di conseguenza, l'ordinanza 1 consente di fissare limiti diversi per la durata massima della giornata e della settimana lavorativa nonché per la durata del riposo. La durata massima della settimana lavorativa, fissata a 45 ore per le imprese industriali e a 50 ore per le altre imprese, non può normalmente essere superata su una media di sedici settimane.

### Capoverso 6

Al lavoro continuo sono inoltre applicabili le disposizioni sul lavoro notturno e sul lavoro domenicale per quanto riguarda, ad esempio

- la durata delle pause
- l'obbligo del supplemento di tempo e del supplemento salariale
- la visita medica e la consulenza
- le misure supplementari nel settore trasporti, il vitto (pasti caldi), il sostegno familiare, ecc.
- la rotazione delle squadre e il senso della rotazione
- il divieto di sostituire il tempo di riposo con altre prestazioni.